



AMBITO TERRITORIALE NA-17
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Nicola ROMEO - Pietro CAMMISA"**
80029 - Sant'Antimo (NA)



L'IC Romeo Cammisa partecipa al Programma "Scuola Viva" POR Campania FSE-2014/20 – Asse III – OS 12 – Azione 10.1.1 Cod. Uff. 655

Educazione Civica per imparare a vivere da Cittadini del mondo responsabili e «sostenibili»

Parte I

L'insegnamento di Educazione Civica nell'IC Romeo-Cammisa di Sant'Antimo

LA DISCIPLINA TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In questa sezione va descritta sinteticamente le caratteristiche dell'Educazione Civica in quanto disciplina scolastica "trasversale". In particolare vanno presentati tutti gli aspetti funzionali della disciplina, le relazioni con le altre discipline e l'apporto per lo sviluppo delle competenze trasversali presenti nel Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

L'I.C. Romeo Cammisa vive le difficoltà operative del territorio su cui insiste, una realtà complessa, fatta di carenze anche gravi nel contesto infrastrutturale del territorio. Esso presenta problemi di sottoccupazione, disoccupazione, lavoro nero e diffusa illegalità, nonché tutte le diverse problematiche di disagio e degrado ambientale tipici delle periferie delle grandi aree metropolitane. Non ci sono molti punti di aggregazione per i ragazzi, mancando soprattutto infrastrutture sociali e culturali qualificate, e la Scuola è impegnata quotidianamente a combattere le forme di degrado nel tentativo di "rimuovere tutti gli ostacoli" che di fatto impediscono il pieno sviluppo della persona, l'educazione alla partecipazione attiva e responsabile e alla sostenibilità delle future generazioni.

L'insegnamento dell'educazione civica, articolato in 33 ore annuali, sarà quindi condotto in modo trasversale dai docenti del Consiglio di classe e sarà finalizzato alla comprensione del sistema di diritti, doveri e valori che danno forma alle democrazie, consentendo agli studenti di acquisire competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente e promuovere lo sviluppo agendo da cittadini consapevoli, utilizzando responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzando il rispetto nei confronti dei possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, in contrasto al linguaggio dell'odio. I docenti si propongono l'obiettivo di condurre i ragazzi ad acquisire una condotta democratica come ideale da onorare e tradurre in pratica.

Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, verranno rafforzate l'interazione con il territorio e la collaborazione con le famiglie attraverso il *Patto di corresponsabilità*. I docenti proporranno attività che fanno leva principalmente su metodologie di didattica attiva per consentire il massimo coinvolgimento da parte degli studenti.

Questa sezione potrebbe essere scritta da tutti i docenti: La stesura definitiva potrebbe essere effettuata dal GdR.

Parte II

Le competenze per l'educazione civica;

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nuclei	Profilo delle competenze di educazione civica al termine del primo ciclo di istruzione	Evidenze e integrazioni
---------------	---	--------------------------------

CONVIVENZA CIVILE	<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p>	<p>L'alunno al termine del primo ciclo, ha costruito una parte della sua identità è capace di adottare strategie per migliorare e riflettere sui propri punti di forza e di debolezza per saperli gestire.</p> <p>Individua i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agisce per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.</p> <p>Comprende i valori comuni e mostra capacità di pensiero critico. Acquisisce comportamenti finalizzati alla tutela e alla conservazione dell'ambiente per una società sostenibile.</p> <p>Manifesta tolleranza, esprime e comprende punti di vista diversi, prova empatia, supera i pregiudizi mostrando forme iniziali di resilienza.</p> <p>Valorizza la cultura del rispetto e della pace assumendosi le proprie responsabilità e valutando le conseguenze delle proprie azioni.</p> <p>Promuove l'inclusione e l'equità sociale, porge aiuto a chi ne necessita.</p>
--------------------------	--	---

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">COSTITUZIONE ITALIANA</p>	<p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<p>Conosce e analizza il concetto di diritto e di dovere; Conosce e apprezza l'importanza per una società di avere un nucleo di regole condivise e valori essenziali su cui si basa la vita individuale e comunitaria; Comprende il significato di legalità: il valore della legge, della regola in rapporto alla libertà individuale e sociale (riconosce e supera gli errori, le frustrazioni e gli insuccessi esprimendo in modo costruttivo i propri stati d'animo; rispetta la libertà altrui manifestando senso di responsabilità, altruismo e solidarietà); Comprende il concetto di Stato e Nazione, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipio e gli organi che li reggono; <i>E' consapevole di appartenere all'Italia in quanto Stato anche in relazione all'Europa e al resto del Mondo;</i> Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani e dell'infanzia, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE e alla CITTADINANZA GLOBALE</p>	<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<p>Al termine della SS1G l'alunno partecipa in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Conosce e fa proprie le norme di comportamenti corretti e responsabili di cittadinanza attiva. Assume, nella vita quotidiana, comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppando l'attività di riciclaggio. Comprende il ruolo fondamentale dell'educazione e della cultura come fattore principale dello sviluppo sostenibile per il miglioramento della vita delle persone. Individua i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agisce per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo. Agisce nel pieno rispetto degli altri, manifesta tolleranza, esprime e comprende punti di vista diversi, supera i pregiudizi.</p>

CITTADINANZA DIGITALE	<p>È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p> <p>Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p> <p>È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p> <p>È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</p>	<p>Comprende in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione.</p> <p>Comprende i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali.</p> <p>È in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali nella tutela propria e altrui (netiquette e privacy).</p> <p>È in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, e interagire efficacemente con essi.</p> <p>È consapevole dei rischi connessi all'uso di tale strumento tecnologico-informatico.</p>
-----------------------	---	---

Questa e le sezioni relative alle competenze che seguono potrebbero essere predisposte dai docenti di ciascun ordine. Al termine il GDR deve verificare la verticalità e la congruità delle descrizioni. Dopo l'adattamento, il testo deve essere condiviso da tutti i docenti.

SCUOLA PRIMARIA

Nuclei	<p>Profilo delle competenze di educazione civica al termine della classe terza</p> <p>L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p>	<p>Profilo delle competenze di educazione civica al termine della classe quinta</p> <p>L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile</p>
CONVIVENZA CIVILE	<p>L'alunno, al termine della classe terza, acquisisce consapevolezza di sé, delle proprie esigenze e delle proprie emozioni. Riconosce la famiglia, la scuola, il gruppo di pari come occasioni di esperienze sociali. Individua la diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe. Sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, di confronto responsabile e di dialogo. Comprende e rispetta le principali regole della scuola, luogo d'incontro e comunicazione.</p>	<p>L'alunno, al termine della classe quinta, manifesta il senso di identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.</p> <p>Conosce il proprio ruolo in contesti diversi (scuola, famiglia, gruppo di pari) e sa attivare in maniera autonoma comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei e adulti, riconoscendosi come parte integrante di un sistema di regole a tutela della persona e della collettività.</p> <p>Riconosce nella diversità una risorsa, attuando forme di solidarietà e collaborazione</p>
COSTITUZIONE ITALIANA	<p>L'alunno, al termine della classe terza, conosce alcuni articoli della Costituzione e dei Diritti dell'infanzia per iniziare a comprendere il concetto di democrazia.</p> <p>Interiorizza i propri diritti, ma anche i propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti.</p> <p>Conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale).</p>	<p>L'alunno, al termine della classe quinta, conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali.</p> <p>Conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale).</p> <p>È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere" come studente e cittadino. Conosce il principio di legalità e di contrasto alle mafie. È consapevole dell'importanza della cittadinanza attiva che si manifesta attraverso associazioni di volontariato e di protezione civile.</p>

L'alunno al termine della classe terza di scuola primaria riconosce in fatti e situazioni il mancato rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente; comprende e vive positivamente la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria. Nella vita quotidiana utilizza dei comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente attraverso una corretta raccolta differenziata. Sa valorizzare le potenzialità del proprio territorio.

Sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale, sapendo risolvere i conflitti tramite una mediazione; cercando soluzioni possibili e privilegiando quelle che non provocano emarginazione, offesa, umiliazione e rifiuto dell'altro.

Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista. Comprende i principi fondamentali del proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo, all'attività fisica e a un corretto ed equilibrato regime alimentare.

Sa comporre la propria razione alimentare giornaliera secondo le indicazioni della piramide alimentare.

Sa esplorare e descrivere gli elementi tipici di un ambiente antropico e naturale inteso come sistema ecologico.

Sa descrivere e distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere e attiva comportamenti che preservano la propria e l'altrui salute, anche attraverso un corretto stile di vita.

Conosce e preserva alcuni elementi artistico culturali del proprio paese, italiani e della comunità europea ed ha consapevolezza di esserne parte attiva.

Sa trovare e rispettare regole di convivenza per star meglio insieme e riconoscersi come parte integrante di un sistema di regole a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

L'alunno, al termine della classe quinta di scuola primaria, acquisisce consapevolezza di se stesso e di ciò che lo circonda sviluppando cura e rispetto verso la propria persona e l'ambiente in cui vive, in prospettiva di uno stile di vita sano ed equilibrato.

Sa descrivere e distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere e attiva comportamenti che preservano la propria e l'altrui salute, anche attraverso un corretto stile di vita.

Sviluppa e accresce la consapevolezza del bene comune e quindi del corretto vivere civile. Utilizza consapevolmente le risorse ambientali riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria.

In differenti maniere, prova a prendere parte alle funzioni pubbliche come momenti educativi scolastici ed extrascolastici, eventi del proprio gruppo comunitario, gesti sostenibili e volontariato.

Sa esplorare e descrivere gli elementi tipici di un ambiente antropico e naturale inteso come sistema ecologico.

Dimostra inventiva e spirito critico.

Comprende l'importanza di assumersi la responsabilità delle proprie azioni e non ha timore o imbarazzo nel ricercare l'aiuto altrui o nel fornire il proprio di aiuto nei momenti di difficoltà.

Sa valorizzare le potenzialità del proprio territorio.

Conosce e preserva alcuni elementi artistico culturali del proprio paese, italiani e della comunità europea ed ha consapevolezza di esserne parte attiva.

<p style="text-align: center;">CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>È in grado di utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione per esplorare archiviare e modificare risorse relative a diversi linguaggi.</p> <p>È consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p> <p>Comprende che la Rete implica una responsabilità sociale fatta di norme da rispettare a tutela propria e altrui (Netiquette e privacy).</p>	<p>L'alunno, al termine della scuola primaria, conosce gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali tra di essi. Scrive, revisiona, arricchisce con immagini e archivia testi scritti. E' in grado di distinguere i diversi device e utilizzarli correttamente, rispettando le principali regole della netiquette e la privacy. Accede a internet con la guida dell'insegnante; esercita un uso consapevole dei materiali, delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia a inoltrarsi nella loro corretta interpretazione, a distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica. Interagisce con soggetti diversi nel mondo rispettando cultura, costumi e tradizioni per una cittadinanza attiva. È in grado di cercare nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Riconosce e descrive alcuni rischi relativi alla navigazione in rete e adotta comportamenti preventivi.</p>
--	---	--

SCUOLA dell'INFANZIA

Nuclei	<p>Profilo delle competenze di educazione civica al termine della SCUOLA DELL'INFANZIA</p> <p>L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile</p>
CONVIVENZA CIVILE	<p>L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla legge si attuerà con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. L'educazione civica ha una matrice valoriale trasversale a tutti i campi di esperienza, concorrendo al graduale sviluppo dell'identità personale e di quella altrui. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto verso tutte le forme di vita e verso i beni comuni, gestire rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono mediante il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.</p>
COSTITUZIONE ITALIANA	<p>Il bambino, al termine della scuola dell'infanzia, conosce le regole basilari del vivere comune, i diritti e doveri della persona, che lo porteranno a diventare un cittadino responsabile. Scopre e manifesta il senso della propria identità e appartenenza. Riconosce le principali figure istituzionali. Riconosce i principali simboli della nostra Repubblica e dell'Europa (es. bandiera, inno, ecc..) Esprime le proprie esperienze come cittadino. Sviluppa il senso di solidarietà e accoglienza. Sa riflettere sulla lingua italiana, sa confrontare vocaboli in lingua diversa e sperimenta la pluralità linguistica. Riconosce la segnaletica stradale di base.</p>
EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE e alla CITTADINANZA GLOBALE	<p>Il bambino al termine del triennio di scuola infanzia ha maturato atteggiamenti responsabili, dimostrando di essere in grado di prendersi cura di se stesso, degli altri e dell'ambiente. Ha sviluppato il senso di appartenenza alla comunità sociale; è consapevole dei valori di cittadinanza e di sostenibilità che servono a migliorare la qualità della vita.</p>
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Fin dalla scuola dell'infanzia, il bambino si avvia ad una graduale educazione alla cittadinanza digitale, sperimentando i nuovi dispositivi a scopo ludico e/o di apprendimento indiretto. Al termine del suo percorso nella scuola dell'infanzia, è in grado di padroneggiare prime abilità di tipo logico, inizia a interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ha sviluppato gradualmente le capacità di orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media e degli alfabeti elettronici. Il bambino utilizza in maniera autonoma e responsabile i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, sviluppa il pensiero critico e metacognitivo in relazione alle informazioni, raggiungendo un graduale senso di responsabilità e autodeterminazione verso i possibili rischi legati all'uso degli stessi. A tal fine, il bambino acquisirà le prime norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie multimediali e dell'interazione in ambienti digitali.</p>